

Commissione, io pregherei il signor presidente a volerle trasmettere alla Commissione incaricata del progetto medesimo.

MICHELINI. Io faccio un'analogha domanda riguardo ad una petizione proveniente dalla città di Fossano, che ho l'onore di rappresentare. Non la faceva, perchè credeva che non fosse necessario, essendo nelle consuetudini del Parlamento che ogni petizione, la quale riguarda un progetto di legge che cade in discussione, venga mandata alla Giunta che è incaricata di riferire su di esso, acciò riferisca anche sulla petizione stessa.

Ma giacchè l'onorevole deputato di Alessandria ha fatto quella proposta che la Camera ha approvato, ne faccio pure io una simile, e domando che la petizione del comune di Fossano sia trasmessa alla Giunta dei provvedimenti finanziari.

PRESIDENTE. Le petizioni cui ha accennato l'onorevole Rattazzi, come quella accennata dall'onorevole Michelini, ed altre simili dei comuni di Bra, di Busano, ed altre, tutte comprese sotto il numero 13,555, saranno dichiarate di urgenza, e trasmesse d'ufficio alla Commissione che deve riferire sui provvedimenti finanziari.

L'onorevole Paternostro Francesco scrive chiedendo, per ragioni di salute, un congedo di 20 giorni.

L'onorevole Vicini chiede, per urgenti affari di famiglia, un congedo di sei giorni; l'onorevole Carmi di otto; l'onorevole Doglioni di quindici.

L'onorevole Righi, per affari di ufficio, chiede un congedo di otto giorni.

(Codesti congedi sono accordati.)

LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Il Comitato privato ha ammesso alla lettura un progetto di legge presentato dall'onorevole Frizzi. È così concepito:

« Art. 1. Il comune di Volongo passa il 1° agosto 1871 dalla provincia di Brescia a quella di Cremona.

« Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con speciali decreti alle disposizioni transitorie che potessero occorrere per l'esecuzione della presente legge. »

Onorevole Frizzi, quando avrebbe intenzione di svolgere la sua proposta?

FRIZZI. Sono agli ordini della Camera; sono disposto a svolgerla anche oggi.

PRESIDENTE. Appena giunga il signor ministro dell'interno si determinerà il giorno in cui debba avere luogo lo sviluppo del suo progetto di legge.

LETTURA E APPROVAZIONE DELLA RISPOSTA AD UN INDIRIZZO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DELLA RUMENIA.

PRESIDENTE. La Camera avendo dato incarico all'ufficio di Presidenza di formulare la risposta all'indirizzo

della Camera dei deputati della Rumenia, prego l'onorevole Massari di darne lettura.

MASSARI, relatore. (Legge)

« Onorevolissimo signor presidente della Camera dei deputati di Romania:

« La Camera dei deputati del regno d'Italia ha accolto con viva soddisfazione l'indirizzo che Ella si è compiaciuto inviare a nome del Parlamento rumeno.

« La Camera ha ravvisato in quell'indirizzo non solo la manifestazione cortese di sensi amichevoli verso l'Italia, ma anche l'affermazione solenne di quel sentimento di solidarietà che reciprocamente stringe le nazioni libere e civili a comune guarentigia, a tutela comune dei diritti e della indipendenza di ciascheduna di esse.

« A questo sentimento obbediva l'Italia, allorchè rappresentata dal conte di Cavour, propugnava nei Consigli dell'Europa la causa della nazionalità rumena.

« A questo sentimento si è ispirato il Parlamento rumeno, allorchè ebbe l'affettuoso pensiero di congratularsi con noi al momento in cui la causa della nazionalità italiana riportava il trionfo supremo.

« La Camera ha la ferma fiducia che questo trionfo sarà grande beneficio alla libertà ed alla civiltà. Recuperando la sua Roma, l'Italia ha fatto cessare una confusione di potestà ripugnante allo spirito dei tempi (*Bravo!*), danno ed offesa alla civiltà, ed ha assicurato in tal guisa a vantaggio universale i sacri diritti e le prerogative inalienabili della coscienza umana. (*Bravo! Bene!*)

« La testimonianza di simpatia del Parlamento rumeno riesce adunque singolarmente gradita alla Camera dei deputati del regno d'Italia. Non è sterile plauso, sarà incoraggiamento efficace. I rappresentanti della nazione italiana non la dimenticheranno, e la ricambiano facendo augurii sinceri per la prosperità della nazione rumena. »

(*Voci generali di viva approvazione.*)

PRESIDENTE. Pongo ai voti questo messaggio.

(È approvato.)

DISCUSSIONE INTORNO ALLA DOMANDA DI FACOLTÀ DI PROCEDERE CONTRO CINQUE DEPUTATI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sulle domande di autorizzazione a procedere giudizialmente contro i deputati Casarini, Strada, Martire, Valussi e Massarucci. (*V. Stampati* 66. 67. 68. 69. 72)

Do lettura delle conclusioni della Giunta relativamente al deputato Casarini:

« La domanda d'autorizzazione a procedere contro il deputato Casarini, non è che la ripetizione d'altra comunicata alla Camera nella tornata dell'11 maggio 1870, sulla quale fu anche presentata nel 29 giugno